

Determina n. 11 del 25 gennaio 2022

Diritto allo studio – Concessione permessi retribuiti individuali per l'anno solare 2022

## Il Dirigente per gli affari generali, il bilancio e per la gestione giuridica ed economica del personale – ISIN

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, recante "Attuazione della direttiva 2011/70/Euratom, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi", e, in particolare, l'art. 6, che prevede l'istituzione dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la radioprotezione (ISIN);

**VISTO** il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137, recante "Attuazione della direttiva 2014/87/Euratom che modifica la direttiva 2009/71/Euratom che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari", che ha modificato e integrato il decreto legislativo n. 45 del 2014;

**VISTA** la Determina del Direttore dell'ISIN n. 119 del 30 luglio 2020, con la quale il Dott. Claudio Nicolini viene immesso nei ruoli dell'ISIN nella Sezione A "Dirigenziale", con il profilo di Dirigente Amministrativo di Seconda fascia, con decorrenza 1° settembre 2020;

**VISTA** la Determina del Direttore dell'ISIN n. 121 del 31 luglio 2020, con la quale è stato conferito al Dott. Claudio Nicolini, l'incarico dirigenziale relativo al "Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione economico giuridica del Personale" per il periodo di 3 anni a decorrere dal 1° settembre 2020;

**VISTO** il CCNL EPR quadriennio normativo 1998-2001, che disciplina, all'art. 16, il diritto allo studio per i dipendenti dell'area comparto;

**CONSIDERATO** il comma e 2 dell'art. 16 sopra citato, il quale prevede che " i permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami";

**CONSIDERATO**, altresì, che i permessi retribuiti di cui trattasi sono concessi per ciascun anno solare;

**VISTO** il Comunicato 2/AGBP Prot. n.236/2022 del 17/01/2022, con il quale si invitavano i dipendenti interessati alla fruizione dei permessi per diritto allo studio a presentare domanda entro il 21 gennaio 2022 e si precisava che il godimento di detti permessi fosse riconosciuto fino al 3% massimo del personale in servizio presso l'ente;

**ACCERTATO** che i richiedenti aventi diritto al beneficio delle 150 ore, rientranti nella percentuale del 3% del personale in servizio all'inizio dell'anno 2022, risultano essere pari a n. 2 unità in base all'art. 16, comma 1, del soprarichiamato CCNL;

**PRESO ATTO** che, entro tale termine, è stata presentata una sola domanda da parte della D.ssa Monica BUCHETTI;

**ATTESO** che la fissazione del termine di presentazione delle domande si è resa necessaria ai fini dell'eventuale superamento della percentuale di domande ammissibili e che, non essendosi verificata tale ipotesi, saranno ammesse anche le domande che perverranno fuori termine, fino al tetto massimo di n. 2 unità e, comunque, fino a concorrenza del monte ore complessivo corrispondente al 3% del personale in servizio;

**VISTA** la circolare 7 ottobre 2011, n. 12 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto la formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni e relativi permessi per diritto allo studio;

## **DETERMINA**

- la concessione delle 150 ore per diritto allo studio per l'anno 2022 alla D.ssa Monica Buchetti, in servizio presso i laboratori di Castel Romano;
- l'ammissione a fruire delle 150 ore per diritto allo studio, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande, anche da parte di coloro che eventualmente presenteranno richiesta successivamente al presente atto, fino a concorrenza delle n.2 unità e comunque fino a concorrenza del limite massimo del 3% del personale in servizio a inizio anno, se aventi diritto in base alle disposizioni richiamate e proporzionalmente rispetto alla mensilità di richiesta;
- la trasmissione della presente determina all'ufficio competente ai fini della pubblicazione sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

**Dott. Claudio Nicolini**